

REGIONE TOSCANA

Prot. n. 11298 DO/1990

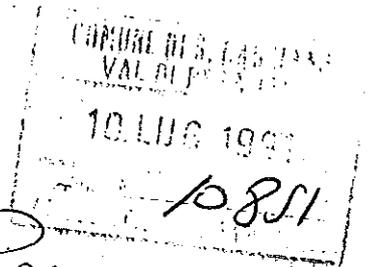
Firenze, 10.07.81

Al Sindaco
del Comune di

San Casciano Val di Pesa

Al Dipartimento
URBANISTICA

S E D E



OGGETTO: Comune di San Casciano Val di Pesa
Nuovo Piano Regolatore Generale o Variante Gen. le al P.R.G.
Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni.
L.R. 31.12.1984 n. 74 art. 11.

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 138
del 22.5.81 adottata ai sensi dell'art. 11, L.R. 31.12.1984 n. 74 e
divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della Legge 10.2.53
n. 62, è stato approvato la var. gener. al P.R.G. nella versione degli at
ti adottati da codesto Comune con deliberazione n. 125 del 1980

Ai sensi della legge regionale 16.5.1975 n. 41, questa Regione ha prov-
veduto alla pubblicazione, per estratto, del suddetto provvedimento sul Bollet
tino Ufficiale.

Si trasmettono per il deposito presso la Segreteria di codesto Comune, ai
sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni,
copie conformi degli atti che formano parte integrante della delibera citata.

Copia della delibera suddetta e degli elaborati del Piano, debitamente
vistati vengono trasmessi al Dipartimento Urbanistica per gli usi
di competenza.

L'originale approvato rimane depositato agli atti della Giunta Regionale.

PER IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE DELEGATO

H. Grandi

Consiglio Regionale della Toscana

Prot. n. 3557/2.104.9

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22.5.91

Presidenza del Presidente del Consiglio Regionale : Paolo Benelli

Deliberazione N. 138 concernente Comune di San Casciano in Val di Pesa - Variante generale al P.R.G. - Approvazione C.C. n. 125 del 16.10.90 - Approvazione finale con modifiche d'ufficio - cod. 239V0034.

omissis

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:
IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
VISTA la legge regionale 21.5.1980 n. 59;
VISTA la legge regionale 17.4.1984 n. 21;
VISTA la legge regionale 30.6.1984 n. 41;
VISTA la legge regionale 19.2.1979 n. 10;
VISTA la legge regionale 31.12.1984 n. 74 modificata con L.R. 26.1.1990, n.4;
VISTA la legge regionale 29.6.1982 n. 52 modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25 e 26.1.1990 n. 4;
VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;

PREMESSO che il Comune di S. Casciano in Val di Pesa è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 8797 del 7.11.1975;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 143 del 27.3.1985 con la quale il Comune di S. Casciano V.P. ha adottato la Variante Generale al P.R.G. del proprio territorio, ivi comprese le norme tecniche di attuazione;

VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espresso nella seduta dell'8.11.1989 alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2432 del 19.3.1990 con la quale la Variante Generale al P.R.G. del Comune di S. Casciano V.P. è stata ritenuta meritevole di approvazione subordinatamente alla introduzione delle prescrizioni e stralci conseguenti al parere della C.R.T.A. di cui sopra;

VISTA la delibera n. 125 del 16.10.1990 con la quale il Comune di S. Casciano Val di Pesa ha accolto parzialmente le indicazioni di integrazioni e modifiche suddette;

VISTO il nuovo parere espresso dalla C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali, nella seduta del 13.3.1991;

RITENUTO di concordare con quanto in esso stabilito e di ritenere quindi meritevole di approvazione definitiva la Variante Generale al P.R.G. del Comune di S. Casciano in Val di Pesa con le modifiche d'ufficio contenute nel parere medesimo al quale si rimanda;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

TUTTO CIO' premesso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 31.12.1984 n. 74 modificata con L.R. 26.1.1990, n. 4;

1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la Variante Generale al P.R.G. del Comune di San Casciano in Val di Pesa adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 143 del 27.3.1985 nella versione degli atti modificati con delibera di C.C. n. 125 del 16.10.1990 con le modifiche di ufficio di cui al parere espresso dalla C.R.T.A. nella seduta del 13.3.1991, parere che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di vistare, quale parte integrante del provvedimento in esame, i seguenti atti:

- Relazione generale con alleg. b) e c)
- N.T.A.
- Tavola legenda
- Tavole 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - in scala 1:2000
- Tavole da 1 a 21 in scala 1:5000
- Relazione geologica e suoi allegati

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
(P. Benelli)

I SEGRETARI
(R. Migliori)

(S. Siliani)

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA
SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

Seduta del 13.1.1991

Incontro n. 2090/1991

Inquadro Comune di San Casciano V.P.
Variante Generale al P.R.G.
Delibera di adozione del C.C. n. 147 del 27.1.1991

Esame contenzioso dei comunali

Delibera C.C. n. 125 del 16.10.1990, esecutiva.

LA SEZIONE

Premesso:

- che con delibera di G.R.T. n. 2432 del 19.3.1990 è stato ritenuto meritevole di approvazione lo strumento urbanistico di cui all'oggetto, a condizione che lo stesso fosse integrato e modificato secondo le indicazioni allegate alla suddetta delibera di G.R.T., su conforme parere della C.R.T.A., espresso nella seduta del 20.12.1989;

RITENUTO che il proprio precedente parere debba essere integrato nel modo seguente a seguito di meri errori materiali di trascrizione riscontrati nel testo dattiloscritto del parere della C.R.T.A. di cui sopra, al fine di consentire l'organico completamento del testo stesso:

Tav. 1 - Capoluogo

Integrare il parere originario della C.R.T.A. come segue: dopo le parole "sia sufficientemente ..." aggiungere la parola "alberata".

Tav. 1 - Capoluogo

Integrare il parere originario della C.R.T.A. come segue:

dopo le parole "dei comparti R5, R1, R2 e R3 nonché riduzione ..." aggiungere le parole "... a mc. 31.000 del FEEP P. Per il comparto R4 si raccomanda ...".

Tav. 2 - Mercatale

Dopo le parole "parcheggio a verde pubblico e ..." aggiungere le parole "scuola e viabilità".

Tav. 7 - San Quirico (scala 1:5000) dopo le parole "dell'area produttiva n. ...". aggiungere "2" e dopo le parole "e n." aggiungere "5"

pag. 57 punto 3 art. 2/p: dopo la parola "stralcio" aggiungere le parole "a giudizio della Commissione Edilizia"

pag. 63 - Zona D7 punto 3: dopo la parola "prescrizione" integrare il testo originario con le parole "che l'Amministrazione comunale definisca in maniera puntuale quali siano gli interventi ammissibili al fine di raggiungere gli obiettivi indicati dalla norma"

pag. 82 art. 28 punto 1: dopo le parole "prescrizione di aggiungere", aggiungere al parere originario della C.R.T.A., dopo l'ultima parola "opera", le parole "ma dovrà cadere all'interno della fascia di rispetto"

pag. 82 art. 28 punto 4: al parere originario della C.R.T.A. dopo la parola "stralcio" sostituire la parola "perchè" con le seguenti parole: "dell'intero punto 4 in quanto la materia è già regolamentata da norme di legge vigenti"

pag. 91 art. 35 punto 1 dopo la parola "promozione" aggiungere al parere originario della C.R.T.A. le parole "in conformità" che, nel testo, il termine "eccetera" sia sostituito con le parole "e materiali non organici e non inquinanti".

Oss. 31 punto 9 (Ufficio Tecnico):

E' accolto anche il punto 9

Oss. 161 (Razzanelli Mario):

Non accolta concordando con l'Amministrazione comunale;

Oss. 173 (Bandinelli Luigi):

Si accoglie parzialmente diversamente da quanto indicato dall'Amministrazione comunale, aumentando unicamente la sopraelevazione del garage annesso all'immobile di proprietà dell'osservante, posto in Via Empolese n. 80".

VISTA la delibera di C.C. di cui in oggetto con la quale il comune di San Casciano in Val di Pesa ha assunto le proprie determinazioni in merito;

UDITI il Commissario relatore ed il Funzionario del Servizio 75 - S.U. incaricato di predisporre la relazione istruttoria relativa alle suddette determinazioni comunali circa lo strumento urbanistico in oggetto;

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale ha:

accolto parzialmente le prescrizioni di integrazioni e modifiche dello S.U. di cui all'oggetto in ottemperanza alla delibera della G.R.T. richiamata in premessa, in quanto ha controdedotto agli stralci relativi alle previsioni in località Passo dei Pecorai (TAV. 14) poiché trattasi di una previsione compatibile con la legge 431.

CONSIDERATA la specificità delle prescrizioni non accolte e le motivazioni in tal senso addotte da parte dell'A.C., sono da intendere fatte salve le previsioni contemplate nel PPA (adottato il 24.7.1980 e approvato definitivamente il 24.7.85 con deliberazione di C.C. n. 196) per quanto concerne le aree produttive di espansione ai sensi dell'art. 1 della legge 431 del 8.8.1985, cosiccome ovviamente le aree di saturazione produttive esistenti nel piano vigente.

In tal senso viene accolta la controdeduzione comunale al riguardo, contraria allo stralcio proposto.

Per gli edifici Colombaia e Caniggiana si prescrive d'ufficio, per i caratteri intrinseci architettonici e storici degli edifici stessi, la categoria del restauro.

Deve essere eliminato il retino della zona "E2" dal perimetro del "Cimitero degli Americani".

Per errore materiale è stato classificato nella Tav. 4 il "Podere Carpione" a Spedaletto come zona B. Esso, trattandosi di zona agricola, deve essere classificato nella categoria di intervento D1 ex L.R. 59/80.

Infine, si rileva che per errore materiale l'A.C. ha effettuato una restituzione grafica non corretta dell'oss. n. 16 (Del Masto). Si modifica d'ufficio coerentemente l'elaborato grafico.

RISCONTRATO che gli elaborati tecnici allegati allo S.U. di cui all'oggetto sono stati conseguentemente riproposti in modo conforme alle modifiche e integrazioni accolte;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E DEL PARERE

che la variante al P.R.G. del Comune di S. Casciano V.P. di cui alla deliberazione di adozione del C.C. n. 143 del 27.3.1985 sia meritevole di definitiva approvazione da parte degli organi

regionali nei termini di legge, così come modificato e integrato con delibera di C.C. n. 125 del 16.10.1990 e con le modifiche d'ufficio di cui in narrativa.

~~IL SEGRETARIO~~
~~(Dott. Arch. Sergio Cerretti)~~

IL PRESIDENTE
(Ass. Giacomino Granchi)

G. Granchi

/sc